

Ascoli Piceno: il sindacato SDL continua a crescere, ora anche tra i dipendenti della Provincia

sabato 19 dicembre 2009

È In costante crescita il Sindacato dei Lavoratori SDL, in prima fila nella vicenda Manuli. Ora anche molti dipendenti pubblici tra gli iscritti.

da ilquotidiano.it

"Siamo l'unico sindacato che reagisce veramente all'attacco al mondo del lavoro che prosegue da anni. E i lavoratori se ne stanno accorgendo". Continua a crescere il numero degli iscritti al Sindacato dei Lavoratori intercategoriale di Ascoli Piceno. Non solo nelle industrie e nelle fabbriche del territorio e della vallata del Tronto, ma ora anche negli enti pubblici. Dopo la lotta a difesa e tutela degli operai della Manuli, nell'azienda altri 10 lavoratori hanno aderito al SDL, rafforzando ancora un'organizzazione che era già maggioritaria nel sito produttivo del gruppo della gomma. "Questo è il risultato - secondo Andrea Quaglietti del coordinamento nazionale - di un'azione molto impegnativa e concreta che ha saputo reagire con forza al programma della Manuli di andare avanti nei tagli senza rispettare le norme sulla rappresentanza sindacale interna". Ma è dal comparto pubblico che arrivano le sorprese maggiori per il Sindacato che ha appena avviato la sua campagna di tesseramento 2010. Anche qui altri dieci dipendenti e impiegati di un ente importante come la Provincia, hanno già deciso di iscriversi al sindacato di base, dopo la vicenda del trasferimento a Fermo che ha riguardato molti di loro. "E altri stanno ancora arrivando - sostiene Quaglietti - a dimostrazione che il lavoro vero e reale di semina fatto in questi anni dal nostro sindacato sta portando risultati, al di là delle appartenenze politiche o partitiche. I lavoratori tutti, dell'industria privata e del pubblico impiego, hanno ormai compreso bene che il sindacato di base è l'unico che li difende contro il grande attacco portato negli ultimi anni dalle aziende al mondo del lavoro. Attacco che nell'ascolano - aggiunge il delegato SDL - sta realizzando un processo di deindustrializzazione spinto e senza freni, e al quale la politica non sa reagire, e che anzi spesso, a livello locale e nazionale, condivide." Il tesseramento al Sindacato dei lavoratori è aperto a tutti, non solo dipendenti: quindi anche precari, disoccupati, giovani in cerca di occupazione, donne. "Il nostro obiettivo è quello di sostenere tutti - afferma Quaglietti - non solo quelli già garantiti, vogliamo creare un sindacato di massa che favorisca la realizzazione di un programma di vita civile e dignitosa per tutte le persone."

Per informazioni: 3494103507- 0736256243.

18/12/2009